

In tutte vi è in quella valle un visitatore che gli Indiani non conoscono. È un grande lupo dalla meravigliosa pelliccia simile agli altri luchi, tuttavia diverso da loro. Arriva solitario dal ridente mare dei boschi e scende fino a una radura tra gli alberi. Là un fiume chiaro fluisce e i suoi tanti di pelle di alce e si disgorge in terra; lunghe nebbie bianche lo ricoprono e nascondono il suo giallo splendore. E lì egli rimane qualche tempo silenzioso, ululando una volta sola a lungo e dolcemente, prima di partire. Il sereno è così. Quando vengono le lunghe notti d'inverno e i lupi seguono il loro cilo nelle vallate più basse, lo si può vedere correre alla testa del branco nella pallida luce lunare o dell'aurora boreale.